

## La voce libera di Tina Merlin

### Al Candiani convegno e mostra sulla giornalista

Elena Parisotto

Sono passati oltre dieci anni da quel 22 dicembre 1991, data in cui il coraggioso, ostinato, instancabile cuore di Tina Merlin smise di battere. Staffetta partigiana durante la guerra di liberazione nella brigata «7<sup>a</sup> Alpini», giornalista, scrittrice, madre, moglie, figlia, donna soprattutto, Tina Merlin viene ricordata grazie al convegno che porta il suo nome, svoltosi ieri al Candiani di Mestre, ideato dal Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua e promosso dall'associazione Tina Merlin, dal Comune di Trichiana e dalla Provincia di Venezia-assessorato alle Pari opportunità. Ad affiancare l'evento la mostra fotografica «Le radici del cielo. Tina Merlin: una donna, una voce libera», che illustra la vita di Tina. Spaccati di vita e di resistenza di una donna solida e radicale nelle decisioni che riguardano lei e le persone che le stanno accanto. Una donna perfettamente rappresentata dal suono secco del suo breve e semplice, quasi concreto nome. L'amore per la lotta contro il sopruso, la Resistenza e il suo ruolo nella nascita della nostra democrazia, la partecipazione alle attività volte a migliorare radicalmente il ruolo della donna all'interno della società, del mondo del lavoro e della storia, la difesa dell'ambiente, il rapporto tra informazione e potere economico e politico e il ruolo e le responsabilità del giornalista sono tutti temi attuali. Oltre all'impegno, tra le altre cose, per la "questione Vajont", Tina Merlin è una donna che ama e sfida le proprie radici e i pregiudizi verso l'emancipazione femminile, anche a costo di creare incomprensioni con la famiglia; per dirla con le sue parole: «Rimango un essere creato dalla campagna, dalla sua cultura, con i suoi lati negativi e positivi. Sono aggressiva, a volte diffidente, difetti che i poveri coltivano per autodifesa, ma sono anche istintiva, altruista, libera nell'amare la natura e gli uomini. Allegra di vivere».



Ritratto di Tina Merlin